

ITALIAN BEST AWARDS 2019 A PAOLA DI SALVATORE, "DEDICO PREMIO A MIO FIGLIO E A MIO PADRE"

5 Agosto 2019



L'AQUILA - L'Italia del Merito premiata alla Camera dei Deputati di Roma.

Il Galà del Made in Italy, giunto alla sesta edizione, si è tenuto il 19 giugno scorso nella Sala dei Gruppi del Parlamento Italiano alla presenza di autorità Istituzionali, politiche, personalità pubbliche, dello spettacolo e della stampa.

Tra i premiati con l'Italian Best Awards 2019 anche l'aquilana Paola Di Salvatore, avvocato cassazionista, dirigente in ruolo della Regione Abruzzo, che si è detta "onorata e commossa" nel ricevere il prestigioso riconoscimento, che ha dedicato al figlio Pier Luca e al padre Mario, oltre che "a tutte le persone scomparse nella terribile notte del 6 aprile".

Questa la motivazione, riportata sulla targa del premio: "Per essersi distinta nell'eccellente lavoro di gestione dei fondi comunitari, per aver rafforzato il ruolo dell'Italia nei Balcani occidentali e per aver attuato le prime azioni nella lotta alle frodi".

"Sono stata premiata come storia di eccellenza italiana per il lavoro svolto nell'ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi europei, nel programma di Ipa Adriatic, per aver rafforzato il dialogo con l'area Balcanica, per aver contribuito alle azioni fondamentali all'interno dell'Ue, come il rafforzamento dalle azioni di pace all'interno dei Balcani, per esempio in Albania, dove ci sono delle situazioni politiche estremamente preoccupanti di instabilità del governo, che giungono in un momento delicato per questa terra alle prese con le procedure per il negoziato di ingresso nell'Ue", ha spiegato Di Salvatore ad *AbruzzoWeb*.

Unica donna abruzzese candidata nella lista di Forza Italia per il collegio 4 del Sud alle scorse elezioni europee del 26 maggio, dirigente in ruolo della Regione Abruzzo, da oltre vent'anni svolge funzioni apicali nella Pubblica amministrazione; vice direttore dell'Avvocatura regionale, vice direttore e dirigente del Servizio Politiche Culturali, è stata nominata, il 13 marzo 2013, Autorità di Gestione di quello che è considerato il più rilevante Programma della Commissione Europea nella Cooperazione territoriale europea, al quale partecipano ben otto Stati, tra cui Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Grecia e Italia, conseguendo tutti gli obiettivi attesi dalla Commissione europea, attuando azioni concrete di implementazione progettuale su circa mille partner negli otto Stati del Programma, il cui ammontare è pari a circa 244 milioni di euro.

"L'area Balcanica - ha aggiunto - è estremamente significativa per la stabilizzazione dell'Unione europea. Essere managing authority in un programma così complesso, presiedere ai tavoli nei quali siedono otto autorità nazionali, di altrettanti Paesi, che recentemente sono stati colpiti da una efferata guerra, posso garantire che è un ruolo estremamente difficile, che impone la necessaria armonia di indirizzo strategico-amministrativo, ma anche politico".

"Dobbiamo lavorare per rafforzare la pace, dobbiamo lavorare affinché i popoli, al di là delle ideologie delle condivisioni strategiche e soprattutto delle proprie credenze religiose, possano davvero credere nel valore della pace e in questo senso

l'Italia e la Regione Abruzzo devono avere un ruolo fondamentale", ha proseguito Di Salvatore.

Ma in particolare, secondo la dirigente, "dobbiamo lavorare sui popoli, sui giovani, affinché i valori della pace e dell'unitarietà siano condivisi oltre le frontiere", ha concluso. (a.c.p.)